



UNIVERSITÀ DI PALERMO

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

A.A. 2008/2009

Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica

**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI IN SICILIA:
IDENTITÀ DI GENERE E FENOMENOLOGIA MAFIOSA (3 C.F.U.)
(prof. Alessandra Dino)**

Programma del Corso

Il corso intende approfondire l'analisi delle identità di genere all'interno delle organizzazioni criminali mafiose. Partendo da una disamina dei ruoli maschili e femminili nelle strutture organizzative mafiose, si proporrà una lettura diacronica delle loro trasformazioni, evidenziando gli elementi e le principali variabili che a tali modificazioni hanno prioritariamente concorso.

Si prenderà in esame il peso che fattori esterni all'organizzazione criminale (congiunture politiche, assetti sociali, scenari internazionali, dimensioni istituzionali, aspetti normativi, ecc.), fattori situazionali, e dinamiche interne hanno giocato nel determinarne gli assetti passati e presenti.

Una particolare attenzione sarà dedicata allo studio delle rappresentazioni sociali delle differenze di genere all'interno delle organizzazioni mafiose; verrà messa in evidenza l'influenza che esse hanno esercitato, nel tempo, nel provocare forti condizionamenti anche nell'ambito della repressione del fenomeno mafioso.

Si esaminerà, inoltre, la differenza sensibile che – nel definire e percepire i rispettivi ruoli – gioca l'appartenenza di genere (come una donna percepisce se stessa e come viene percepita dall'universo maschile). L'analisi delle immagini pubbliche delle donne di mafia costituirà ulteriore oggetto di riflessione, anche attraverso lo studio di materiale filmico e documentario.

La lettura sociologica dell'identità di genere proposta dal corso, sarà inserita in una dimensione comparativa; così, saranno esaminate differenze e analogie nelle distribuzioni di ruoli nelle differenti organizzazioni criminali mafiose: Cosa Nostra, Camorra, 'Ndrangheta, Sacra Corona Unita.

Infine, un tema monografico di approfondimento riguarderà il ruolo delle figure femminili e maschili nel rapporto – sempre piuttosto ambiguo e contraddittorio – tra universo mafioso e istituzioni religiose.

Esercitazioni e seminari

Sono previste esercitazioni o approfondimenti monografici, momenti di riflessione e dibattito in gruppo su documenti filmici e cartacei, attraverso cui potranno essere sperimentati gli strumenti metodologici e concettuali proposti. Compatibilmente con le esigenze organizzative del corso, saranno realizzati incontri con testimoni significativi ed esponenti del mondo delle istituzioni esperti nelle problematiche affrontate.

Modalità degli esami

Sono previsti momenti di verifica in itinere e un esame orale a conclusione del corso.

Orario di ricevimento

Lunedì dalle 9.00 alle 11.00, Viale delle Scienze, Edificio 15, 2° piano

TESTI CONSIGLIATI

(per tutti)

Saggi:

- Allum F., *Donne nella Camorra napoletana 1950-2000*, pp. 14-21, in AA.VV., *Donne e mafie. Il ruolo delle donne nelle organizzazioni criminali*, Palermo, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Penali e Criminologiche, 2003.
- Di Maria F. – Lavanco G., *Mafia e codici familiari. L'ombra della madre*, in "Psicologia Contemporanea", n. 155, settembre/ottobre 1999, pp. 28-35
- Dino A., *Donne, mafia e processi di comunicazione*, "Rassegna Italiana di Sociologia", anno XXXIX, n. 4, 1998a, pp. 477-512.
- Dino A., *Donne di Cosa Nostra*, "Nuove Effemeridi", anno XIII, n. 50, 2000b/II, pp. 74-91.
- Dino A., *Dominio simbolico e potere agito: il ruolo delle donne dentro le organizzazioni criminali*, pp. 66-89, in AA.VV., *Donne e mafie. Il ruolo delle donne nelle organizzazioni criminali*, Palermo, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Penali e Criminologiche, 2003.
- Dino A., *Donne e mafia*, in *Dizionario di mafia e di antimafia*, "Narcomafie", n. 6, giugno 2004, pp. LXV-LVIII
- Ingrascì O., *Le donne della 'Ndrangheta: il caso Serraino-Di Giovine*, pp. 46-51, in AA.VV., *Donne e mafie. Il ruolo delle donne nelle organizzazioni criminali*, Palermo, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Penali e Criminologiche, 2003.
- Massari M., Motta C., *Il ruolo della donna nella Sacra Corona Unita*, pp. 52-65, in AA.VV., *Donne e mafie. Il ruolo delle donne nelle organizzazioni criminali*, Palermo, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Penali e Criminologiche, 2003.
- Principato T., *Le ragioni di una ricerca e una prima valutazione dei suoi esiti*, pp. 272-289, in AA.VV., *Donne e mafie. Il ruolo delle donne nelle organizzazioni criminali*, Palermo, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Penali e Criminologiche, 2003.
- Principato T., *L'altra metà della Cupola*, "Narcomafie", ottobre 2005, pp. 6-27 (Dossier).
- Puglisi A. / Santino U., *Donne e mafia*, "Narcomafie", ottobre 1995, pp. 25-31.
- Siebert R., *Donne di mafia: affermazione di unio pseudo-soggetto femminile. Il caso della 'Ndrangheta*, pp. 22-45, in AA.VV., *Donne e mafie. Il ruolo delle donne nelle*

organizzazioni criminali, Palermo, Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Penali e Criminologiche, 2003.

Volumi:

- Dino A., *La mafia devota. Chiesa, religione, Cosa Nostra*, Roma-Bari, Laterza 2008.
- S. Lupo, *Che cos'è la mafia. Sciascia e Andreotti, l'antimafia e la politica*, Donzelli, Roma 2007.